

L'indagine - avviata a seguito delle denunce presentate dalle vittime - ha consentito di:

- accertare la responsabilità dei predetti in ordine alla commissione di 4 sequestri di persona a scopo di rapina e altrettante violenze sessuali di gruppo in danno di prostitute;
- documentare le modalità di individuazione delle vittime, nonché le autovetture utilizzate dai malviventi;
- localizzare un appartamento di Segrate (MI) all'interno del quale sono avvenute le cit. violenze.

Torino, Padova, Lodi, Milano -23 aprile 2013

In Torino, Padova, Lodi e Milano, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Milano hanno eseguito 14 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale meneghino - nei confronti di altrettanti soggetti originari dell'est Europa, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata allo "*sfruttamento*" e al "*favoreggiamento della prostituzione*", nonché allo "*spaccio di sostanze stupefacenti*".

L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità di un sodalizio criminale dedito alla gestione della prostituzione nella c.d. "*zona fiera*" del capoluogo meneghino, occupata prevalentemente da prostitute di origine romena.

Venezia, Padova – 18 giugno 2013

I militari del Nu. Inv. di Venezia hanno eseguito 8 o.c.c. - emesse dalla Procura della Repubblica veneziana - nei confronti di altrettanti soggetti, di cui 7 pregiudicati, di origine moldava e romena, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata ai "*furti*" e alla "*ricettazione*".

L'indagine - avviata nel settembre 2012 a seguito di una rapina in abitazione e condotta con il supporto di attività tecniche - ha consentito di accertare la responsabilità dei predetti in ordine a 20 tra rapine e furti, commessi dal giugno 2012, in orario notturno e in danno di abitazioni ed esercizi commerciali del veneto orientale.

Roma, Frosinone – 18 luglio 2013

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito 37 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale capitolino - nei confronti di altrettanti georgiani, 21 dei quali già detenuti, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata alla commissione di "*furti*", al "*tentato omicidio*" e al "*favoreggiamento personale*".

L'indagine, che ha già portato all'arresto di 68 persone, ha consentito di accertare le responsabilità del gruppo criminale in ordine alla commissione di numerosi furti in abitazione in diversi quartieri della Capitale, la cui refurtiva, del valore di alcune centinaia di migliaia di euro, è stata in gran parte recuperata e restituita agli aventi diritto.

Malalbergo (BO) - 19 luglio 2013

I militari del Cdo Prov. di Trieste, unitamente a quelli del Reparto Crimini Violenti del ROS e territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a un decreto di fermo di indiziato di delitto - emesso dalla Procura triestina - nei confronti di TEPEKU Ramadan, 39enne, cittadino kosovaro, ritenuto

responsabile dell'“omicidio” di BALLARIN Bruna, 75enne, il cui cadavere era stato rinvenuto il 13.03 u.s. nella propria abitazione, a seguito, secondo gli inquirenti di una rapina sfociata in omicidio. Le responsabilità del 39enne sono emerse, tra l'altro, dalla comparazione del DNA estrapolato - da personale del RIS di Parma - dalle tracce biologiche rinvenute sotto le unghie della vittima e dal liquido seminale rilevato sulla sua biancheria intima, con quello estrapolato da due mozziconi di sigaretta del prevenuto.

Cassibile (SR) – 23 luglio 2013

I Carabinieri della Stazione di Cassibile (SR), nell'ambito delle indagini sullo sbarco di 198 extracomunitari avvenuto nella notte, hanno eseguito un fermo di indiziato di delitto - di iniziativa - per “favoreggiamento dell'immigrazione clandestina”, nei confronti di un 30enne e di un 23enne, ritenuti scafisti dell'imbarcazione utilizzata dai migranti.

Trento, Torino, Monza, Bergamo, Milano – 12 settembre 2013

Nella mattina, in varie località del nord Italia, i Carabinieri del Comando Provinciale di Trento, con il supporto di quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 9 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale del luogo - nei confronti di altrettanti soggetti, in prevalenza romeni, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere*” finalizzata alla commissione di furti di rame e altri metalli.

L'indagine - avviata nell'agosto 2012 - ha consentito di accertare le responsabilità del sodalizio criminale in ordine al furto di ingenti quantitativi di rame - ai danni di aziende ubicate nel Nord Italia - successivamente venduto a ditte operanti nel settore metallifero, tramite l'intermediazione di due italiani, anch'essi destinatari dei provvedimenti in argomento.

Portopalo di Capopassero (SR) – 16 settembre 2013

I Carabinieri della Stazione di Portopalo di Capo Passero (SR), unitamente a personale della Sez. di P.G. - Alq. P. di S. presso la Procura della Repubblica di Siracusa, hanno eseguito un decreto di fermo d'indiziato di delitto - emesso dall'A.G. aretusea - per “*favoreggiamento all'immigrazione clandestina*” nei confronti di 3 egiziani, responsabili di aver agevolato l'ingresso illegale nel territorio nazionale di 135 migranti.

Cassibile (SR) 25 settembre 2013

Nel pomeriggio, i Carabinieri della Stazione di Cassibile (SR), unitamente a personale del gruppo interforze istituito presso la Procura siracusana per il contrasto all'immigrazione, hanno eseguito un decreto di fermo d'indiziato di delitto, emesso dalla cit. A.G., per “*favoreggiamento all'immigrazione clandestina*”, nei confronti di 3 egiziani, scafisti dello sbarco di 181 migranti avvenuto nella sera.

Portopalo di Capopassero (SR) – 14 ottobre 2013

A seguito del rintraccio di 92 migranti, intercettati, il 14.10 u.s., a bordo di un gommone a 40 miglia dalla costa, i Carabinieri della locale Stazione, unitamente a personale della Sez. di P.G. della Procura della Repubblica di Siracusa, hanno sottoposto a *fermo d'indiziato di delitto* - d'iniziativa - un

19enne e un 23enne, somali, ritenuti responsabili di “favoreggiamento dell’immigrazione clandestina”.

Vicenza – 24 ottobre 2013

Nella mattina, i Carabinieri del locale Nucleo Investigativo hanno eseguito 7 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Vicenza - nei confronti di altrettanti albanesi, ritenuti responsabili di “associazione per delinquere” finalizzata alle “rapine”, ai “furti” e alle “estorsioni”.

L’indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, capeggiato dai predetti e costituito anche da italiani, dedito alla commissione di rapine a mano armata ed estorsioni ai danni di locali notturni, nonché di furti di autovetture e in abitazioni, avvenute dal settembre 2012 al febbraio u.s., nella suddetta provincia.

Milano, Bergamo, Monza – 28 novembre 2013

I Carabinieri della Compagnia di Varese hanno eseguito 9 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale varesotto - nei confronti di altrettanti cittadini moldavi, ritenuti responsabili di “furti” ai danni di aziende di moda della zona.

L’indagine ha consentito di accertare responsabilità dei predetti in ordine alla commissione di 2 furti in danno di altrettante ditte di moda, uno ai danni di una società di spedizioni, nonché di 3 automezzi, per un valore di circa 170.000 €.

e. Terrorismo ed eversione

– Principali operazioni di servizio:

Napoli, Salerno e Latina, 24 gennaio 2013

I Carabinieri del ROS e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 7 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di “*associazione sovversiva e banda armata*”, “*detenzione e porto illegale di armi e di materiale esplosivo*”, “*lesioni personali*”, “*violenza a P.U.*” e “*riunione in luogo pubblico non autorizzata*”.

L’indagine, avviata a seguito dei disordini avvenuti, il 29.4.2011, nei pressi della facoltà di “Lettere e Filosofia” della locale Università “Federico II”, tra esponenti di Casapound-HMO e aderenti all’area antagonista e al C.A.U. (Collettivo Autonomo Universitario), ha consentito di documentare l’esistenza di un’associazione sovversiva, composta da soggetti riconducibili ai suddetti movimenti di destra e al Blocco Studentesco (articolazione universitaria e liceale di Casapound), con disponibilità di armi da sparo, bianche e improprie. Nel medesimo contesto, gli operanti hanno notificato 3 obblighi di dimora, nonché eseguito un provvedimento di sequestro preventivo dei locali del circolo partenopeo “Berta” e 38 decreti di perquisizione domiciliare, a carico dei destinatari dei provvedimenti restrittivi e di ulteriori indagati per i medesimi reati.

Province di Milano, Catania, Trapani e Bari, 30 aprile 2013

I Carabinieri del ROS hanno eseguito 5 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Bari, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere con finalità di terrorismo internazionale*” e “*istigazione all’odio razziale*”.

L’indagine ha consentito di documentare l’esistenza di una cellula islamista, operante nel circondario di Andria (BA) - tra i cui componenti figura HOSNI Hachemi Ben Hassen, all’epoca dei fatti Imam del locale Centro Culturale Islamico e gestore di un call center e che svolgeva azione di proselitismo in favore della “*Jihad*”.

Albano Laziale e Frascati (RM), 19 settembre 2013

I Carabinieri del ROS hanno eseguito 2 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Roma - nei confronti di altrettanti soggetti, incensurati, ritenuti responsabili di “*associazione con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico*”, di “*atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi*”, nonché di “*incendio*” e “*furto*” aggravati dalla finalità terroristica.

L’indagine, avviata nel 2012 in collaborazione con il Nucleo Informativo di Frascati, ha consentito di:

- documentare le responsabilità dei predetti in ordine alla realizzazione di 12 attentati - alcuni dei quali rivendicati dalla “Federazione Anarchica Informale” (F.A.I.) - posti in essere, dal 2010 al 2013, nella zona dei Castelli Romani, in danno di sportelli bancomat, sedi di istituti di credito, filiali dell’“ENI” e dell’“Enel Green Power”, nonché di distributori di carburante e pelliccerie;
- accertare la militanza degli indagati nell’area “anticivilizzatrice” del citato

movimento, a sua volta inserito nella rete internazionale informale e antiautoritaria dei gruppi anarchici, cui sono riconducibili numerosi attentati compiuti negli ultimi anni in Italia e all'estero, tra i quali il ferimento dell'Ing. Roberto ADINOLFI, Amministratore Delegato dell'“Ansaldo Nucleare”, avvenuto il 7.5.2012 in Genova.

6. PROVVEDIMENTI ED INNOVAZIONI NEI SETTORI ORDINATIVO, TECNOLOGICO E LOGISTICO

a. Istituzioni di nuovi Comandi e potenziamenti

Nel corso del 2013, nel quadro delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione della capacità operativa e del dispositivo territoriale, si è provveduto a:

- (1) **istituire:**
 - (a) la Compagnia CC di Marcianise (CE);
 - (b) le Stazioni CC di Martellago (VE), Seveso (MI) e Erbusco (BS);
 - (c) l'Aliquota CC presso la Sezione di PG del neo costituito Tribunale di Napoli Nord in Aversa;
 - (d) il Reparto CC Servizi Magistratura di Reggio Calabria;
- (2) **potenziare:**
 - (a) **14 Stazioni** territoriali;
 - (b) le **Sezioni Investigazioni Scientifiche** dei Nuclei Investigativi di Milano, Verona, Napoli e Bari;
 - (c) le unità di **Artificieri Antisabotaggio** dei Nuclei Investigativi di Agrigento, Catania, Lecce, Nuoro, Taranto e Reggio Calabria;
 - (d) le **Centrali Operative** di 11 Comandi provinciali e del Reparto Territoriale di Gela (CL);
 - (e) i **Servizi Sanitari** dei 19 Comandi Legione con Ufficiali Psicologi, dando attuazione al Servizio di Psicologia;
- (3) **richiedere l'assenso ministeriale per:**
 - (a) l'elevazione a Tenenza delle Stazioni CC di Norcia (PG), Somma Vesuviana (NA) e Mistretta (ME);
 - (b) l'accorpamento delle Stazioni di: Austis con Teti (NU); Bussoleno con quelle di Susa e Borgognone di Susa (TO); Rezzoaglio con S. Stefano di Aveto (GE); Corniolo con S. Sofia (FC); Genova Portoria e Genova Carignano; Reda con Faenza Borgo Urbecco e Granarolo Faentino (RA);
- (4) **sono inoltre già pervenuti gli assensi ministeriali e si è in attesa dell'attuazione del provvedimento per:**
 - (a) l'elevazione a Tenenza delle Stazioni CC di: Sestri Levante (GE); Gaeta (LT); Fondi (LT); Valledoria (SS); Medicina (BO); Castelfranco Emilia (MO); Arcidosso (GR); Isola Capo Rizzuto (KR); San Sepolcro (AR) e Pontassieve (FI);
 - (b) l'accorpamento delle Stazioni di: Gorga e Montelanico (RM); Ascrea con Collalto Sabino e Rocca Sinibalda (RI); Carpanzano e Rogliano (CS); Roma Celio e Piazza Dante (RM).

b. Innovazioni strutturali conseguenti alle norme di riordino

Le caratteristiche, le dipendenze ed i compiti dell'Arma dei Carabinieri hanno trovato essenziale definizione nella Legge n.78 del 31 marzo 2000 e nei connessi decreti di attuazione (D.Lgs. 297 e 298/2000), norme oggi compendiate nel D.Lgs. 66/2010.

Sul piano funzionale, l'Istituzione si articola in:

- (1) **Comando Generale** (art.170 D.Lgs. 66/2010).

Rappresenta la struttura di direzione, coordinamento e controllo di tutte le attività dell'Arma. Nelle linee essenziali, comprende **l'area di vertice decisionale**, incentrata sul Comandante Generale, sul Vice Comandante, sul Capo di Stato Maggiore e sullo **Stato Maggiore**.

- (2) **Organizzazione Addestrativa** (art.172 D.Lgs. 66/2010).
Comprende le Scuole per la formazione di base e l'aggiornamento professionale degli Ufficiali, dei Marescialli, dei Brigadieri, degli Appuntati e dei Carabinieri. L'Organizzazione Addestrativa è articolata in un **Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri**, dal quale dipendono:
- (a) la Scuola Ufficiali Carabinieri, con sede in Roma;
 - (b) la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, con sede in Firenze, articolata su 1 Reggimento Allievi Marescialli (Firenze) ed 1 Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri (Velletri);
 - (c) la Legione Allievi Carabinieri con sede a Roma, articolata su 5 Scuole Allievi Carabinieri (Roma, Torino, Iglesias, Campobasso e Reggio Calabria – a seguito dell'attuazione, in data 30.12.2013, del progetto di riordino degli istituti di istruzione militare, disegnato con il DPR 115/2013, con cui è stata disposta la soppressione delle Scuole Allievi Carabinieri di Fossano (CN) e Benevento);
 - (d) la Scuola Carabinieri di Perfezionamento al Tiro;
 - (e) il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione dell'Arma dei Carabinieri;
 - (f) il Centro Lingue Estere dell'Arma dei Carabinieri;
 - (g) l'Istituto Superiore Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri;
 - (h) il Centro Sportivo Carabinieri.
- (3) **Organizzazione Territoriale** (art.173 D.Lgs. 66/2010).
Rappresenta il fulcro dell'attività d'istituto, con un'intelaiatura di reparti estremamente capillare, articolata secondo lo specchio riportato al para 2.. In tale ambito viene impiegato l'81% del personale dell'Arma. Come dati significativi, vanno sottolineati:
- (a) il rapporto Carabinieri/popolazione nei capoluoghi ed in provincia (rispettivamente 1:7332 e 1:828);
 - (b) l'alta percentuale di forza distribuita tra i Comandi di Stazione, oltre il 42% del totale (44.980 un.), che il Comando Generale ha in programma di elevare ulteriormente;
 - (c) la maggiore incidenza di Tenenze e Stazioni fuori dei capoluoghi di provincia (4.174 su 4.660, pari all'89,6% del totale), nell'ottica della diversificata distribuzione delle Forze di Polizia sul territorio.
- (4) **Organizzazione Mobile e Speciale** (art.174 D.Lgs. 66/2010).
Comprende i reparti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri, di compiti particolari o di elevata specializzazione, ad integrazione, a sostegno o con il supporto dell'Organizzazione Territoriale. L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al **Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro"**, con sede in Roma, dal quale dipendono:
- (a) il Raggruppamento Operativo Speciale³ (R.O.S.), articolato su un organismo centrale da cui dipendono 6 Reparti (Investigativi, Indagini Tecniche, Antieversione e Crimini Violenti), 6 Reparti Anticrimine,

² Nel computo sono incluse le articolazioni del Cdo Prov. CC che assolvono mansioni direttamente operative (non sono inclusi Uffici/Nuclei Comando, Lab. Tlm., Posti Mant. Mot., Nuclei CC BI e Sz. Amm. dei Cdi Prov. retti da "Ten. Col.") .

³ Istituito nel 1990 in attuazione del Decreto Legge n.234/1990 emanato dal Governo per fronteggiare con maggiore incisività l'emergenza della criminalità organizzata.

- 20 Sezioni Anticrimine (in sede di Distretto Giudiziario) e 2 Nuclei. Tratta le indagini più complesse attinenti alla criminalità organizzata, all'eversione ed al terrorismo internazionale;
- (b) la Divisione Unità Mobili, con sede in Roma (trasferita dal 1° ottobre 2013 dalla precedente sede di Treviso), dalla quale dipendono:
- la 1ª Brigata Mobile, ubicata a Roma alle cui dipendenze vi sono il 5° Reggimento CC “Emilia Romagna”, l'8° Reggimento CC “Lazio” e il 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo (di cui gli ultimi due dislocati in Roma, nell'ambito del medesimo comprensorio di Tor di Quinto) nonché 9 Battaglioni⁴, reparti tutti dedicati ai servizi di ordine pubblico ed al supporto all'Arma territoriale nel controllo del territorio⁵. Essi costituiscono, inoltre, riserva del Comando Generale con funzioni di massa di manovra e concorrono alle operazioni di Protezione Civile;
 - la 2ª Brigata Mobile⁶, da cui dipendono, oltre al Gruppo di Intervento Speciale (G.I.S.) ed il 1° Reggimento CC paracadutisti “Tuscania”⁷, il 7° Reggimento CC “Trentino Alto Adige”, con sede a Laives (BZ), ed il 13° Reggimento CC “Friuli Venezia Giulia”, con sede a Gorizia (reparti destinati a compiti militari nelle operazioni fuori area ed al concorso nei servizi di ordine pubblico);
- (c) la Divisione Unità Specializzate, con sede a Roma, costituita da reparti altamente qualificati, che, generalmente inseriti in vari Dicasteri e posti alle dipendenze funzionali dei rispettivi Ministri, operano per la salvaguardia di interessi collettivi su cui negli anni si è sviluppata una particolare sensibilità (Comando Carabinieri per la Tutela della Salute⁸, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente⁹, Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale¹⁰, Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari¹¹, Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro¹², Comando

⁴ I 9 Battaglioni hanno sede in Piemonte (il 1°), Liguria (il 2°), Lombardia (il 3°), Veneto (il 4°), Toscana (il 6°), Sardegna (il 9°), Campania (il 10°), Puglia (l'11°) e Sicilia (il 12°).

⁵ Nell'ambito dei reparti mobili, nel corso del 2000 (Milano, Firenze, Napoli e Bari), 2003 (Palermo e Mestre) e 2004 (Roma), sono state costituite *Compagnie di Intervento Operativo* (C.I.O.), alimentate da personale con pregressa esperienza territoriale, per disporre di contingenti di rinforzo idonei a supportare i comandi territoriali impegnati in servizi di controllo straordinario ed ordinario del territorio volti a fronteggiare criticità emergenti della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica in specifiche aree del Paese.

⁶ Istituita a Livorno il 15 settembre 2001.

⁷ L'unità, con sede a Livorno e fino al 1° marzo 2002, alle dipendenze della Brigata Paracadutisti “Folgore” dell'Esercito, è caratterizzata da un altissimo livello di specializzazione e da spiccata flessibilità operativa.

⁸ Istituito nel 1962 con il compito di “vigilare sulla disciplina igienica della produzione, commercializzazione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, a tutela della salute pubblica”, ha gradualmente ampliato le proprie competenze ed opera su 3 Gruppi (Roma, Milano e Napoli), 1 reparto analisi e 38 Nuclei.

⁹ Il reparto, attivato nel 1986 ed articolato su 3 Gruppi (Roma, Treviso e Napoli) e 29 Nuclei, si occupa della vigilanza in materia di inquinamento del suolo, idrico, atmosferico ed acustico, impiego di sostanze pericolose, tutela della flora e della fauna.

¹⁰ Istituito nel 1969 ed articolato su 12 Nuclei (Palermo, Monza, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Torino, Genova, Cosenza, Ancona e Sassari) ed 1 Sezione (Siracusa, dip. dal Nucleo di Palermo), svolge attività di prevenzione e repressione a tutela del patrimonio culturale.

¹¹ Operante dal 1994 e strutturato su 3 Nuclei (Roma, Parma e Salerno), si occupa della prevenzione e repressione delle violazioni alla legislazione nel settore di competenza.

¹² Articolato su 4 gruppi (Roma, Milano, Napoli e Palermo) e 101 Nuclei a livello provinciale (ad esclusione di Trento e Bolzano), svolge compiti di vigilanza sull'applicazione della legislazione vigente in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale.

- Carabinieri Antifalsificazione Monetaria¹³, Comando Carabinieri Banca d'Italia¹⁴, Raggruppamento Investigazioni Scientifiche¹⁵ e Raggruppamento Aeromobili Carabinieri¹⁶);
- (d) il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri¹⁷;
- (e) il “Centro di Eccellenza per le Stability Police Units” (CoESPU) che, attivato dal 1° marzo 2005 nel quadro delle iniziative avviate dalle diplomazie internazionali per favorire la stabilizzazione delle aree di crisi, si sta gradualmente affermando, nel particolare settore, quale centro di sviluppo dottrinale e di addestramento per il personale “formatore”, proveniente sia da nazioni che già collaborano con l’Arma in analoghe iniziative (MSU, IPU e Gendarmeria Europea), sia da numerosi paesi africani ed asiatici.
- (5) **Reparti per esigenze specifiche** (art.175 D.Lgs. 66/2010). Tali reparti, non compresi tra quelli inquadrati nelle organizzazioni sin qui esaminate, sono istituiti presso organismi od enti vari, per l’espletamento di specifiche attività (Reggimento Corazzieri¹⁸, reparti per le esigenze degli Organi Costituzionali¹⁹, Nuclei Carabinieri presso taluni Dicasteri²⁰, nonché reparti che svolgono – con il concorso dell’intera Organizzazione Territoriale e in aggiunta a quelli inquadrati nella 2^a Brigata Mobile – compiti di Polizia Militare e/o di sicurezza a favore delle Forze Armate²¹). Una quota marginale di militari dell’Arma, inoltre, è inserita in organismi interforze della Difesa²² e nel Dipartimento della Pubblica Sicurezza²³.

¹³ Operante dall’ottobre del 1992, è inserito nell’ambito della Banca d’Italia con compiti specifici diretti all’individuazione dei flussi di falsificazione monetaria gestiti, soprattutto, dalla criminalità organizzata.

¹⁴ Istituito nel 1982 è articolato su 2 Ispettorati, 3 Compagnie e 54 Nuclei, svolge compiti di scorta valori e vigilanza a tutte le sedi dell’Istituto.

¹⁵ Articolato su 4 Reparti Investigazioni Scientifiche, 1 Reparto Analisi Criminologiche, 1 Reparto Tecnologie informatiche, 1 Reparto Dattiloscopia Preventiva, 29 Sezioni a livello provinciale (*inserirne nei Nuclei Investigativi*), il *Ra.CIS* è un organo tecnico operativo istituito per le indagini tecnico-scientifiche richieste dalla Magistratura o dai Comandi dell’Arma, nell’ambito delle attività di polizia giudiziaria o di altri particolari compiti d’istituto.

¹⁶ A seguito della soppressione (31.12.2013) del Nucleo di Falconara Marittima (AN), è attualmente strutturato su 14 Nuclei, ed è stato oggetto di una consistente opera di razionalizzazione dei materiali che ha portato a 43 (-51) il numero complessivo degli elicotteri pur garantendo la copertura operativa dell’intero territorio nazionale.

¹⁷ Il Comando è impegnato nella vigilanza del Dicastero e nella sicurezza delle rappresentanze diplomatiche all’estero. Le sedi estere a maggior rischio vengono rinforzate, a richiesta del Dicastero, con militari tratti in prevalenza dai reparti della 2^a Brigata Mobile.

¹⁸ Al quale sono attribuite le prerogative di guardia d’onore e di scorta al Capo dello Stato ed affidati i servizi di sicurezza e di rappresentanza all’interno del Palazzo del Quirinale.

¹⁹ Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituz., Corte dei Conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, C.N.E.L. ed Authority.

²⁰ Ministero della Giustizia, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

²¹ Comando CC PM presso lo Stato Maggiore Esercito, Cdo Compagnia CC RUD, Comando Carabinieri per la Marina, Comando Carabinieri per l’Aeronautica Militare, Sezioni e Nuclei presso Alti Comandi dell’Esercito e Enti dell’Area Industriale Interforze, personale in servizio presso organismi militari alleati (*Rappresentanza Italiana presso il Consiglio Atlantico, Italstaff, Italdelega, S.H.A.P.E., NSE Comando Nato IHQ di Southwest, NATO Component Command Land Centre Heidelberg - Germania, JFC South, Component Command Maritime, Setaf, Reparto CC Q.G. Italiano - Verona*) e gli uffici della Magistratura Militare.

²² SMD, MD-Gabinetto, SGD, D. G. del Personale Militare, D.G. della Previdenza mil. e della leva, Comando Operativo di Vertice Interforze, Centro Alti Studi della Difesa, Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali, Cdo C4 Difesa, Sanità militare interforze, Onorcaduti, Ispedife, Rgpt. Unità Difesa, Scuola interforze Difesa NBC, Scuola Tlc. delle FF.AA, Ce. Eccellenza C-IED, Ce. Int. gest. e contr. SICRAL, Ce.FLI.

²³ Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, Direzione Centrale di Polizia Criminale, Direzione Investigativa Antimafia, Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale.

C. **Provvedimenti di razionalizzazione e riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo conseguenti alle norme di riordino**

I programmi di razionalizzazione ed ammodernamento della struttura organizzativa dell'Arma, avviati a seguito della legge di riordino n. 78 del 2000 e dai decreti di attuazione (D.Lgs. 297 e 298 del 2000, oggi parzialmente assorbiti dal D.Lgs. 66 del 2010), hanno consentito una graduale riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo con la riduzione degli oneri di gestione e la significativa contrazione del personale destinato all'assolvimento delle connesse funzioni.

Tali interventi hanno consentito di recuperare risorse destinate prioritariamente al potenziamento delle Stazioni CC, ampliandone l'orario di apertura al pubblico con l'obiettivo di migliorare l'"accessibilità" del servizio offerto ai cittadini. La razionalizzazione è stata conseguita attraverso:

- (1) l'impiego di sempre più evoluti strumenti di governo elettronico, che hanno consentito di razionalizzare i flussi di lavoro;
- (2) uno snellimento degli assetti di sostegno, tra i quali si cita l'istituzione del **Centro Nazionale Amministrativo**²⁴ che, oltre a svolgere le funzioni di **sostituto unico d'imposta**, ha raccolto in un unico Ente quel complesso di competenze in materia di **gestione matricolare**²⁵ /**trattamento economico** del personale dell'Arma e di **assistenza fiscale** a favore di quello in servizio ed in ausiliaria (complessivamente ca. 130.000 unità).

d. **Sistemi Telematici ed Informatici**

L'Arma dei Carabinieri, nel 2013, ha consolidato le iniziative sinora intraprese nel settore della Telematica, in aderenza alle linee dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'Agenda Digitale Italiana, al fine di accrescere la propria efficienza complessiva e adempiere al meglio la propria missione istituzionale.

Sono state adottate innovative soluzioni tecnologiche per accrescere l'efficienza dei reparti, con interventi di potenziamento che hanno riguardato l'infrastruttura tecnologica e le applicazioni di carattere operativo, amministrativo, logistico e di gestione del personale, anche attraverso il largo impiego di forme di governo elettronico (protocollo informatico, archiviazione documentale, firma digitale, carte multiservizi, PEC, formazione via e-learning), con specifiche azioni volte alla dematerializzazione del patrimonio costituito.

Con le progettualità realizzate, si è inteso rendere più incisive e meno onerose le funzioni di comando, coordinamento e controllo, con conseguenti significative "economie di scala", anche sotto il profilo del recupero di risorse umane da destinare al controllo del territorio.

(1) **Potenziamento dell'infrastruttura**

²⁴ Istituito il 1° aprile 2001, alle dirette dipendenze del Comando Generale e dislocato in Chieti presso la Caserma già sede del soppresso Battaglione Allievi Carabinieri ausiliari.

²⁵ Il Centro Nazionale Amministrativo, costituito oltre 10 anni orsono, sta procedendo all'archiviazione ed al trattamento elettronico dei fogli matricolari esistenti con variazioni "validate" da firma digitale, impiantando un documento matricolare unico, informatizzato e semplificato. Inoltre è divenuto un vero centro di eccellenza nel panorama della Pubblica Amministrazione, in grado di gestire gli stipendi, le pensioni, la documentazione matricolare e l'assistenza fiscale, compresa la funzione di sostituto unico d'imposta. Tali attività erano prima di competenza di n° 26 Servizi Amministrativi sul territorio nazionale, con l'impiego di n° 1.300 uomini, mentre oggi gli stessi compiti sono assolti più efficacemente da circa 300 militari dislocati in un solo centro.

(a) Per migliorare la connettività, sono state effettuate le seguenti attività progettuali:

- *realizzazione dei collegamenti in fibra ottica a favore di 48 nuovi Comandi del Centro Nord.* La progettualità, sviluppata di concerto con lo Stato Maggiore Difesa, si inquadra nell'ambito della D.I.I. (Defence Information Infrastructure) con l'obiettivo di favorire il mutuo scambio di servizi mediante la federazione delle reti realizzate dalla Difesa e dall'Interno. Nel 2013 sono stati completati l'85% dei collegamenti in fibra. Entro il 1° trimestre del 2014 sarà raggiunta la piena connettività;
- *incremento delle capacità della rete satellitare "ARMASAT",* finalizzata ad assicurare il collegamento delle Stazioni Carabinieri distaccate, per le quali non risulta economicamente sostenibile il collegamento con infrastrutture dedicate (ponte radio digitale e/o fibra ottica).

I collegamenti, attivati su tutto il territorio nazionale con funzioni di ridondanza del vettore terrestre, garantiscono elevati livelli di sicurezza, flessibilità di configurazione, minimo impatto ambientale nonché adeguata banda trasmissiva ed economicità di esercizio. La rete è composta da terminali in banda Ku/Ku (attualmente su satellite commerciale), installati presso 3.367 Stazioni, nonché in banda EHF/Ka (su satellite militare SICRAL-1B) presso 283 Compagnie. Sono stati attivati gli "acceleratori di traffico" in favore di 400 Comandi di Stazione, per permettere di utilizzare il canale satellitare quale unico vettore di collegamento alla rete dati;

- *incrementi funzionali relativi alla "rete protetta" dell'Arma,* concepita con l'obiettivo di incrementare l'efficacia dello scambio informativo fra il Comando Generale ed i Reparti dislocati nel territorio nazionale, nonché con quelli impiegati in operazioni "fuori area" e con la NATO. In particolare:
 - sono state installate le **cifranti IP** di nuova generazione;
 - è stato realizzato il sistema di posta elettronica tra il Comando Generale e le articolazioni periferiche connesse alla rete protetta, acquisendo un'applicazione SW e una piattaforma HW (con periferiche dotate di dispositivi di estrazione delle memorie di massa) idonea al monitoraggio, tracciamento e memorizzazione dei dati relativi ai messaggi di posta elettronica della rete IP;
- *ampliamento delle reti in ponte radio cittadine,* che collegano le Stazioni urbane e le Compagnie presenti nei maggiori capoluoghi. In merito, è ad uno stadio avanzato la realizzazione della nuova rete in ponte radio digitale (con tecnica "IP") nella città di Bologna, con collegamenti in fibra ottica tra le compagnie urbane e il Comando di Legione, con la progressiva attivazione di dispositivi per l'instradamento del traffico di rete (router) presso i Comandi Legione e Provinciali del territorio nazionale in sostituzione del parco esistente. L'esigenza si inquadra nell'ambito del programma pluriennale di sostituzione dei ponti radio di tipo analogico con altri di ultima generazione, al fine di liberare le frequenze da destinare al servizio pubblico WiMAX;

- *progettazione per il potenziamento e aggiornamento agli ultimi standard delle infrastrutture di rete locali (LAN) dei Comandi di Corpo di tutte le organizzazioni dell'Arma*, in sostituzione di quelle risalenti agli anni 1998-2001, al fine di sfruttare pienamente le potenzialità offerte dalla fibra ottica e garantire la fruibilità dei servizi erogati centralmente. Il progetto di cablaggio interessa n.55 comandi ubicati all'interno di n.51 caserme e prevede la realizzazione/adeguamento della rete LAN di ciascuna struttura, al fine di migliorare ed estenderne la connettività interna (tra i vari edifici) e ottimizzare i collegamenti con la rete esterna, con elevata banda. Le attività, inquadrare nell'ambito del programma D.I.I. (*Defence Information Infrastructure*) in sinergia con SMD, coinvolgono TELEDIFE (per gli aspetti contrattuali) e la Società Telecom Italia S.p.A. (*aggiudicataria di apposita gara "Reti Locali 4" per la fornitura in Convenzione CONSIP di specifici servizi di rete*) e hanno portato alla definizione del requisito Operativo e all'effettuazione di sopralluoghi esplorativi presso ciascun sito per la conseguente definizione dei progetti esecutivi. Al termine delle attività di progettazione, sono state effettuate le predisposizioni formali relative alla sicurezza dei cantieri e avviati i lavori presso la Caserma "PLAVA", sede del Comando Provinciale di Massa Carrara;
- (b) La circolarità informativa è stata ulteriormente rafforzata con un incremento verticale dell'uso delle comunicazioni elettroniche. In tale settore:
 - sono state approvionate licenze per assegnare ulteriori 2.795 caselle di posta elettronica a favore dei militari dell'Arma e configurate 42.648 caselle (di cui 19.275 mail-box istituzionali e 23.373 mail-box rilasciate ai singoli militari), che possono essere accedute dai titolari anche in modalità WEB. Nel 2013 sono state scambiate mediamente circa 500.000 mail al giorno;
 - lo scambio delle informazioni è stato reso ancor più sicuro con il costante utilizzo della *Posta Elettronica Certificata (PEC)*. Il Servizio, già disponibile per **6.450 caselle di posta** assegnate ad altrettante Unità Organizzative dei reparti definiti come Aree Organizzative Omogenee, è stato assicurato attraverso adesione a specifico "Accordo Quadro" stipulato con l'Agenzia per Italia Digitale (già DigitPA) Nel 2013 i reparti dell'Arma hanno **inviato 536.634 messaggi PEC** (rispetto ai 315.322 del 2012) e **ricevuto 1.107.518 messaggi** (rispetto ai 605.317 del 2012). La PEC è stata impiegata per nuovi ambiti di applicazione (DomandeOnLine per concorsi, trasmissione flussi stipendiali agli istituti di credito, oltre che per le comunicazioni con l'INPDAP, l'Autorità di Vigilanza nei concorsi pubblici e per la trasmissione delle domande per le cause di servizio). Ne è conseguito un notevole risparmio in conseguenza del deciso decremento di spedizioni via posta "raccomandata" e "prioritaria".

Per l'analisi del traffico di messaggi di P.E.C. effettuato dai comandi dell'Arma sono stata acquisita la piattaforma applicativa di Business Intelligence "QlikView", che:

- offre soluzioni di analisi molto elevate, capace di centralizzare in un unico strumento evolute funzioni di ETL (Extract, Transform, Load) per garantire all'utente di estrarre, trasformare, caricare dati residenti su basi di dati o provenienti da file di formato Excel, XML, ecc.;
- ha consentito di creare in modo semplice dashboard, reportistica ed ottenere aggregazioni di dati. Tale piattaforma è stata utilizzata anche per le analisi dati degli altri sistemi centrali.

(c) Il potenziamento della piattaforma tecnologica ha interessato:

- **l'infrastruttura hardware che ospita i sistemi centrali** presso il Comando Generale, ulteriormente consolidata e virtualizzata, con l'approvvigionamento di nuovi server, sistemi di memorizzazione, apparati attivi di rete, sistemi antivirus per potenziare la piattaforma tecnologica e di sicurezza del Comando Generale e del CNA e per costituire l'infrastruttura di base del nuovo portale Internet;
- **la Sala Operativa del Comando Generale**, per la quale - nell'ambito del programma SI.CO.Te. (Sistema di Controllo del Territorio), sono state completate le attività di progettazione per la reingegnerizzazione dei sistemi, con l'adozione di nuove tecnologie, secondo requisiti di affidabilità e sicurezza. Ciò al fine di permettere il più ampio accesso alle fonti informative e una conseguente maggior capacità di analisi (attraverso specifici indicatori di situazione) delle informazioni utili al supporto alle decisioni e al coordinamento delle specifiche attività della Sala.

Il progetto ha previsto:

- il rifacimento dell'impiantistica elettrica, di illuminazione, di rivelazione fumi, di estinzione incendi, di videosorveglianza e antintrusione e di cablaggio dati strutturato;
- l'acquisizione di nuovi impianti audio video e apparati per controllo e regia, con possibilità di gestire tutti i flussi video attraverso un'unica matrice video, integrata con un nuovo sistema di videoconferenza, in grado di erogare le informazioni verso innovativi VideoWall Full HD, in modo da fornire un quadro chiaro e sintetico della scenario corrente;
- allestimenti funzionali alle tecnologie acquisite;

Sono stati, inoltre, effettuati interventi mirati per:

- innalzare gli *indici percentuali di ammodernamento* portando al 91% il rapporto tra dotazioni organiche (determinate in un'ottica di razionalizzazione ed essenzialità) e parco PC in ciclo logistico.
- assicurare le più avanzate *dotazioni informatiche dei contingenti impiegati all'estero*;
- dotare 219 vetture radiomobili di apparati veicolari con funzioni di "route planner" (navigazione satellitare), radiolocalizzazione, interrogazione alla Banca Dati interforze;
- avviare un primo rinnovo dei registratori digitali di cui sono dotate le centrali operative di Comando Provinciale e di Compagnia;

- *incrementare le capacità di stampa* dei reparti di tutte le organizzazioni dell'Arma, attraverso l'acquisizione di toner del tipo “refillato/revisionato”, conforme alle indicazioni del “Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della P.A.”, oltre che di carta, secondo criteri volti al contenimento della spesa.
- (d) Anche nel 2013 è stata posta particolare attenzione agli aspetti di sicurezza dei sistemi informativi centrali e della rete geografica, fondamentali per salvaguardare l'ingente patrimonio informativo costituito. In particolare:
 - sono stati attuati specifici consolidamenti del progetto di “*System Network Management*” (per la gestione degli eventi di allarmistica di tutta l'infrastruttura di rete e, in particolare, di quella specificatamente deputata all'area sicurezza – firewall);
 - si è provveduto al raffinamento delle attività di gestione della piattaforma di “*Disaster recovery*”, curata dal personale che svolge attività di amministrazione e gestione dei siti principale e alternato costituiti presso il Comando Generale e il CNA di Chieti. A favore dei militari preposti è stata effettuata un'articolata attività di formazione;
 - a livello organizzativo, sono state intraprese le azioni per la costituzione di un CERT (*Computer Emergency Response Team - Squadra per la Risposta ad Emergenze Informatiche*), prevista dalla Direttiva SMD-I-013 - 2008 “*Procedure di risposta agli incidenti informatici riguardanti le reti telematiche della Difesa*”, specifica Unità Organizzativa preposta al contrasto agli attacchi informatici alla rete interna di un'Organizzazione. Il CERT è un gruppo di esperti in sicurezza ICT, la cui attività principale consiste nel reagire a incidenti di sicurezza informatica e ripristinare il funzionamento dei servizi attaccati, ricercando evidenze circa i riferimenti e le modalità dell'incidente;
 - nell'ambito del programma SI.CO.Te. (Sistema di Controllo del Territorio), sono stati definiti i requisiti per la realizzazione di una Sala Operativa di Controllo (SOC - *Security Operation Center*), necessaria per analizzare, gestire ed evitare possibili attacchi informatici dall'interno o dall'esterno del perimetro dell'Arma. Tale sala prevede la costituzione di una piattaforma hardware e software dotata di strumenti di monitoraggio avanzati sui sistemi centrali e sulle reti per raccogliere/diffondere le informazioni relative alla prevenzione di incidenti informatici e controllare costantemente i flussi di traffico dati.

(2) **Potenziamento dei sistemi informativi.**

Nel corso del 2013 sono state realizzate le progettualità mirate a potenziare la piattaforma tecnologica e ad esaltare i processi nel settore operativo, del personale e della gestione logistico - amministrativa.

- (a) Nel settore operativo, si è provveduto a potenziare ulteriormente i sistemi in esercizio, attraverso attività sistemistiche e di manutenzione evolutiva. In particolare:
 - relativamente al programma **SI.CO.Te.** (Sistema di Controllo del Territorio), sistema integrato basato su un'innovativa infrastruttura

tecnologica finalizzata ad accrescere le capacità investigative e operative dei Reparti dell'Arma:

- in merito alle progettualità previste nella fase 1, con le attività effettuate nel 2013, è stato raggiunto il 94% del valore contrattuale. In particolare:
 - per il Sistema di Analisi Investigativa (SAI), sono state completate le attività tecniche e predisposte le attività addestrative per rilasciarlo a favore del personale del ROS, delle sue articolazioni (Reparti e Sezioni Anticrimine) e dei Nuclei Investigativi dei Comandi Provinciali che lo hanno sperimentato. Il sistema è composto da moduli funzionali in grado di recuperare, correlare e presentare dati di indagine provenienti da differenti fonti informative su un unico cruscotto e installati su apparati di elevata potenzialità presenti presso il Cdo Gen. ed il ROS., oltre che presso i Cdi Provinciali ad elevato impegno operativo, al fine di demoltiplicare il sistema e ottimizzarne le attività di elaborazione e consultazione.
E' possibile gestire le entità (fatti, persone e oggetti) relative ad ogni singola indagine ed analizzarle sotto il profilo temporale e geografico, ponendole in correlazione con le entità interessate ad altre indagini e sfruttando il patrimonio informativo acquisito dalle diversificate fonti dati interne ed esterne, filtrato con l'ausilio dei moduli di "ricerca e analisi semantica";
 - è stata completata la realizzazione di una centrale operativa "shelterizzata" e di un Centro Operativo Mobile (da impiegare sul territorio con carattere di elevata flessibilità quale punto di concentrazione di dati multimediali, in grado di assicurare copertura ad ampio raggio per le comunicazioni);
- a seguito di disponibilità di risorse sul bilancio del MiSE, è stato finanziato il completamento del programma, per procedere all'ulteriore diffusione sul territorio dei sistemi tecnologici acquisiti e resi operativi nella fase precedente e potenziare l'infrastruttura applicativa e di rete, oltre che continuare in specifiche attività di ricerca e sperimentazione, unitamente all'Industria e alle Università, per conferire ai reparti maggiore capacità operativa.

Sono state, pertanto, definite 23 progettualità, compendiate nel requisito operativo e afferenti a 4 macroaree di intervento:

- potenziamento della rete (collegamento in fibra ottica di 64 cdi Compagnia, acquisizione di apparati veicolari per autovetture radiomobili leggere e stazioni rete HF per i Cdi Legione);
- dematerializzazione del patrimonio informativo (con la costituzione di archivi territoriali a livello regionale);
- potenziamento della piattaforma di analisi investigativa (aggiornamento della struttura di Disaster Recovery, integrazione della piattaforma di analisi investigativa con

ulteriori Fonti Dati Esterne, aumento delle capacità del motore semantico, in grado di riconoscere i testi – oltre che in inglese e arabo – anche in tedesco, sviluppo sw per il riconoscimento vocale, l'elaborazione delle immagini e l'analisi previsionale);

- tecnologie per l'investigazione avanzata (realizzazione di nuovi sistemi per la decodifica di comunicazioni e l'alterazione - "hackeraggio etico" - delle comunicazioni effettuate su piattaforme di Social Network e Internet, approvvigionamento di moduli da installare su autovetture per l'intercettazione di telefoni cellulari di ultima generazione, sistema tattico di intercettazione delle comunicazioni satellitari Thuraya).

A fine 2013 si è dato corso alle azioni per l'impegno dei fondi, attraverso l'attivazione del previsto decreto interministeriale tra MiSE, MD e MEF.

La realizzazione di tali articolate progettualità, in sinergia con l'Industria nazionale, consentirà di elevare i livelli di efficienza nell'ottica di condivisione delle tecnologie innovative, contribuendo, nel contempo, ad accrescere la competitività del sistema Paese, nello spirito della legge 421/96 "Partecipazione a programmi europei ad alto contenuto tecnologico nei settori aeronautico, navale e terrestre", fonte di finanziamento del Si.Co.Te;

- a favore del **ROS e del RaCIS** sono stati acquisiti specifici pacchetti software ad elevata specializzazione per l'effettuazione di attività tecniche di supporto all'indagine, in specie in materia di repertamento e analisi forense. In particolare:
 - per il ROS si è proceduto ad ammodernare la piattaforma di sicurezza e sono stati assegnati software per repertamento forense di dati di navigazione Internet, oltre che per l'elaborazione del traffico telefonico sviluppato da utenze fisse e mobili;
 - al Ra.CIS sono state assegnate strumentazioni di precisione per il laboratorio di elettronica forense.

Relativamente alla funzione di "*Legal & Forensic*" (L&F), connotata quale figura chiave nel settore della "*cyber defence*", sono stati definiti compiti, responsabilità, livello di impiego e requisiti formativi di base, avviando militari del ROS e del Ra.CIS alla frequenza a corsi di livello universitario su "*Digital Forensics*" presso la Scuola delle Telecomunicazioni delle Forze Armate (STELMILIT) di Chiavari (GE);

- nel contesto dei provvedimenti finalizzati alla semplificazione delle procedure, in ambito interpolizie, d'intesa con il Ministero Giustizia, è stato avviato il **progetto Ndr_2**, relativo alla trasmissione telematica delle "notizie di reato" ("ndr") per i Reparti delle Procure di Milano e di Monza. Tale progetto è finalizzato a consentire la trasmissione telematica delle "notizie di reato" ("Ndr") originate dalle Forze di Polizia attraverso un sistema di Posta Elettronica